

UNI3 Acquasparta
LETTERA APERTA ALL'AMICA MARIA PIA



discorso inaugurale 2009-2010 firma accettazione nuova sede

Cara M.Pia,

cara amica intelligente ed umana, che con la tua perspicacia, le tue capacità comunicative e di empatia, riuscivi ad accendere ogni incontro, rendendo qualsiasi conversazione, su temi profondi o leggeri, un'interessante occasione di crescita o un bel momento di gratificante allegria.

Tutti coloro che hanno avuto il privilegio del tuo affetto, della tua amicizia, ti ricorderanno sempre non solo per la tua vivacità, ma anche per la forza interiore con cui hai saputo affrontare le vicende sgradevoli che talvolta la vita ti ha riservato. Hai saputo mettere in atto le parole di Madre Teresa di Calcutta che a te piacevano tanto: “...Fino a quando sei viva, sentiti viva...Non lasciare che si arrugginisca il ferro che c'è in te. Fai in modo che, invece di compassione, ti portino rispetto...”

Così hai fatto tu: quando la vita è diventata tristezza, l'hai superata

“ “ “ “ “ una sfida l'hai affrontata,
“ “ “ “ “ una lotta, l'hai accettata.

Hai assolto sempre i tuoi doveri, concedendo il meglio di te non solo alla famiglia ed agli amici, ma anche agli altri, aprendoti al sociale, in particolare impegnandoti nell'Associazione UNIVERSITA' delle tre età.

Ora ci rivolgiamo alla cara presidente del triennio 2008-010 ed all'altrettanto cara vicepresidente di ora: l'UNI3 con te perde uno dei suoi elementi migliori. Ne sei stata l'amata presidente, come già detto, per un triennio ed ancora, malgrado le vicissitudini dell'ultimo periodo, hai continuato a dare il tuo contributo di idee e fattività, come vicaria. Ci piace ricordare a tal proposito , il tuo impegno per il PROGETTO ORCHIDEA dell'UNICEF, che da tre anni, si realizza nella nostra cittadina, grazie alla tua iniziativa e volontà di fare. Il ricavato ha consentito l'acquisto di vaccini, materiale pediatrico vario, per i bambini e le loro mamme nei paesi sottosviluppati, dove ancora l'infanzia muore

per mancanza di semplicissime zanzariere o di umili aspirine...

Anche il tuo amore per il teatro ci ha fatto sorridere, ha aiutato a sbloccare tante timidezze di chi era restia a mettersi in gioco; inoltre, grazie alla tua opera di paziente insegnamento nei meandri della canasta, per le abilità da te trasmesse, molte solitudini vengono lenite nei lunghi pomeriggi invernali.

Concludiamo con altre parole di Madre Teresa: “Il bene che fai verrà domani dimenticato? Non importa, fa' il bene. L'onestà e la sincerità ti rendono vulnerabile? Non importa, sii *franco e onesto*”

Franchezza ed onestà, ulteriori caratteri della tua personalità che tutti ti riconoscono ed apprezzano.

CIAO, CARA COMPAGNA! Tutti gli iscritti ti rendono omaggio e ti salutano.